

Codice A1421A

D.D. 29 marzo 2022, n. 533

**D.G.R. n. 7-3219 del 18 maggio 2021 e D.D. n. 1567 del 19.10.2021. Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. 3/2019. Approvazione del Regolamento per il funzionamento.**



**ATTO DD 533/A1400A/2022**

**DEL 29/03/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400A - SANITA' E WELFARE**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 7-3219 del 18 maggio 2021 e D.D. n. 1567 del 19.10.2021. Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. 3/2019. Approvazione del Regolamento per il funzionamento.

Premesso che :

- la legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”, in coerenza con la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo nel 2007 e con la Convenzione dell’ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dalla legge 3 marzo 2009, n. 18, promuove la realizzazione di interventi volti a favorire le politiche per le persone con disabilità, individuando gli obiettivi da perseguire e gli interventi da promuovere;

- in particolare l’art. 3 della suddetta legge individua le linee d’azione da sviluppare, in sinergia con le istituzioni pubbliche e gli enti privati presenti sul proprio territorio regionale, nonché con le associazioni a tutela delle persone con disabilità e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, nei seguenti ambiti di intervento:

- a) politiche del lavoro e occupazione;
- b) politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l’inclusione nella società;
- c) trasporti e mobilità;
- d) inclusione educativa e scolastica, processi informativi e cittadinanza attiva;
- e) salute e politiche sociali;
- f) politiche di welfare abitativo;
- g) cultura e turismo;
- h) sport;
- i) contrasto alla discriminazione e attività di sensibilizzazione;

- i successivi articoli, dal 4 al 12, indicano per ogni area di azione i vari interventi da promuovere.

Tenuto conto che l'art. 13, comma 1, prevede l'istituzione di un tavolo di lavoro quale sede di confronto permanente sul tema della disabilità con le autonomie locali a livello regionale, le associazioni a tutela delle persone con disabilità e le organizzazioni sindacali, entrambe maggiormente rappresentative, utilizzando i criteri di rappresentanza adottati dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, di cui alla legge 18/2009, nonché le disposizioni di cui alla legge regionale 7 aprile 2000, n. 37 (Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie protette), demandando ad un provvedimento della Giunta regionale l'individuazione dei componenti del tavolo nonché le modalità di funzionamento dello stesso.

Dato atto che con la deliberazione n. 7-3219 del 18 maggio 2021 la Giunta regionale ha istituito, per il perseguimento degli obiettivi indicati nella legge regionale 3/2019, art. 13, il Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità e con la successiva Determinazione dirigenziale n. 1567 del 19.10.2021 il Tavolo è stato formalmente costituito.

Tenuto conto che:

- la D.G.R. n. 7-3219 del 18 maggio 2021 ha previsto che, a seguito della nomina dei componenti del Tavolo permanente, nella prima seduta, venga dato avvio al confronto finalizzato alla stesura della proposta di regolamento di funzionamento del Tavolo di lavoro e che venga recepito con provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Sanità e Welfare;

- nel primo incontro, tenutosi il giorno 23 febbraio 2022 in modalità video conferenza, è stata presentata una bozza di proposta di regolamento che è stata oggetto di osservazioni ed integrazioni da parte dei componenti del Tavolo.

Recepite le osservazioni ed integrazioni presentate, si rende necessario approvare il Regolamento, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, necessario ai fini del funzionamento del Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. 3/2019.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021,

## **IL VICEDIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale",
- legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità",

## **DETERMINA**

- di prendere atto delle osservazioni ed integrazioni alla proposta di Regolamento per il funzionamento del Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.R. 3/2019 presentate dai componenti del Tavolo a seguito del confronto avvenuto nel primo incontro;
- di approvare il Regolamento, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, necessario ai fini del funzionamento del Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità previsto dall'art.13, comma 1, della L.R. 3/2019.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL VICEDIRETTORE  
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO  
DEL TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE SUL TEMA DELLA DISABILITÀ  
PREVISTO DALL'ART. 13, COMMA 1, DELLA L.R. 3/2019.**

**Art. 1**

**Oggetto del disciplinare**

Nel presente disciplinare sono contenute norme relative all'organizzazione e alle modalità di funzionamento del **Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità**

**Art. 2**

**Istituzione del Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità**

Il Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità, previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. 3/2019, risulta così composto:

Autonomie locali:

ANCI : rappresentante legale o suo delegato

ANPCI: rappresentante legale o suo delegato

UNCEM: rappresentante legale o suo delegato

UPI: rappresentante legale o suo delegato

ALI Lega Autonomie Locali: rappresentante legale o suo delegato

Coordinamento degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali :

2 Direttori di enti gestori o loro delegati individuati dal Coordinamento

Organizzazioni sindacali regionali:

CGIL : rappresentante legale o suo delegato

CISL : rappresentante legale o suo delegato

UIL : rappresentante legale o suo delegato

Associazioni a tutela delle persone con disabilità :

Unione Nazionale Mutilati per il servizio (UNMS) : rappresentante legale o suo delegato

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL) : rappresentante legale o suo delegato

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC) : rappresentante legale o suo delegato

Ente Nazionale Sordi (ENS) : rappresentante legale o suo delegato

Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) : rappresentante legale o suo delegato

Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con disabilità (FAND) - Piemonte : rappresentante legale o suo delegato

Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) – Piemonte : rappresentante legale o suo delegato

Associazione Autismo e Società' : rappresentante legale o suo delegato

Consulta per le Persone in Difficoltà' C.P.D. : rappresentante legale o suo delegato

Assessore regionale alle politiche sociali, o suo delegato, scelto tra i Dirigenti della Direzione Sanità e Welfare , competenti in materia.

### **Art. 3**

#### **Partecipazione al Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità (Tavoli tematici)**

In considerazione della pluralità delle linee d'azione indicate nei vari ambiti di intervento individuati dalla l.r. 12 febbraio 2019, n. 3, i direttori regionali o loro delegati possono partecipare alle sedute del Tavolo permanente, in base ai temi oggetto di discussione.

Il Tavolo di lavoro può avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici, comprese le direzioni regionali, o privati presenti sul territorio regionale o nazionale, esperti sui temi trattati, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone con disabilità siano il più possibile integrati tra di loro e rispondenti alle reali necessità.

### **Art. 4**

#### **Sede Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità**

I componenti del Tavolo di lavoro si riuniscono, di norma, presso gli uffici della Regione Piemonte. A fronte di specifiche esigenze le riunioni possono anche essere convocate in altre sedi.

Le sedute possono svolgersi anche in modalità video conferenza.

### **Art. 5**

#### **Competenze e compiti**

L'istituzione del Tavolo di lavoro è finalizzata a:

- garantire un confronto permanente sul tema della disabilità con le autonomie locali a livello regionale, le associazioni a tutela delle persone con disabilità e le organizzazioni sindacali, entrambe maggiormente rappresentative;
- formulare proposte operative e concrete volte a migliorare la qualità di vita quotidiana delle persone disabili.

Come da art. 55 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117/2017) nella propria autonomia organizzativa e regolamentare delle Amministrazioni Pubbliche, il Tavolo offrirà l'opportunità alla Regione di collaborare con tutte le Organizzazioni presenti per il perseguimento di una medesima finalità di interesse generale.

Gli ambiti oggetto di confronto sono quelli individuati nell'art. 3 della legge regionale n. 3/2019 e precisamente:

- a) politiche del lavoro e occupazione;
- b) politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società;
- c) trasporti e mobilità;
- d) inclusione educativa e scolastica, processi informativi e cittadinanza attiva;
- e) salute e politiche sociali;
- f) politiche di welfare abitativo;
- g) cultura e turismo;
- h) sport;
- i) contrasto alla discriminazione e attività di sensibilizzazione;

### **Art. 6**

#### **Organizzazione del Tavolo di Lavoro e convocazione delle sedute**

Il Tavolo di lavoro è coordinato dall'Assessore regionale alle politiche sociali, che svolge le funzioni di Presidente, o da suo delegato, scelto tra i Dirigenti della Direzione Sanità e Welfare competenti in materia.

Le funzioni di segreteria sono svolte dal Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità che provvede alla convocazione e alla verbalizzazione di ciascuna seduta.

La convocazione viene trasmessa a ciascun componente per via telematica, con indicazione dell'ordine del giorno, della data, dell'ora e del luogo di riunione, almeno cinque giorni lavorativi prima della riunione stessa. La convocazione può essere trasmessa con diversa modalità su richiesta del componente interessato.

Nell'Ordine del Giorno delle sedute si terrà conto dei temi prioritari che verranno segnalati dai componenti del Tavolo e delle urgenze che potrebbero sorgere riguardo agli ambiti oggetto di confronto.

Le sedute possono svolgersi anche in modalità video conferenza.

Nel caso in cui le sedute si svolgano in modalità video conferenza, il link di collegamento sarà inviato almeno il giorno prima della seduta salvo disagi tecnici.

I verbali vengono trasmessi a ciascun componente, che potrà formulare osservazioni o proposte di integrazione, e approvati nella seduta successiva.

Il Tavolo di lavoro si riunisce di norma con convocazione ordinaria ogni due mesi e con convocazione straordinaria su richiesta del 51 % dei componenti o su proposta dell'Assessore regionale alle politiche sociali.

Alle sedute del Tavolo di lavoro partecipano i rappresentanti legali di ciascuno dei soggetti di cui all'art. 2 del presente Regolamento o dei loro delegati. La delega può essere consegnata al funzionario verbalizzante il giorno stesso della seduta o anticipata per via telematica.

La partecipazione ai lavori del Tavolo non comporta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.

## **Art. 7**

### **Entrata in vigore del Regolamento**

In presente Regolamento, esaminato nella prima seduta del Tavolo di lavoro, entra in vigore con l'adozione del provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Sanità e Welfare. Le modifiche al presente Regolamento vengono adottate con le medesime modalità.